
ECCO modulo ambientale computerizzato per EAGLE MANUALE

VERSIONE 1.1

Update 02-03-2021



ECCO è realizzato da PrimaLuceLab SpA, via Roveredo 20/b, 33170 Pordenone (Italia). Per qualsiasi questione relativa all'uso, assistenza e garanzia, consultate gli indirizzi forniti nei relativi documenti.

Italiano

ATTENZIONE

Se utilizzato in modo improprio, ECCO potrebbe danneggiarsi. Quindi seguite le seguenti istruzioni:

- Non smontare
- Non aprire, danneggiare o sottoporre a scossa elettrica o impatto eccessivo qualsiasi parte di ECCO. Non fare cadere.
- Non cortocircuitare gli elementi elettronici
- Non esporre a temperature inferiori a -20 °C e superiori a + 60 °C
- Non bruciare o incenerire alcun componente.
- Non esporre alla pioggia o ad altri effetti atmosferici legati all'acqua
- Non piegare, modificare o forzare alcuna parte di ECCO

CONTROLLO QUALITA'

Ogni ECCO, dopo essere stato creato nei nostri laboratori, è stato testato dai tecnici esperti di PrimaLuceLab per verificare tutti i componenti. Verifichiamo la meccanica e l'elettronica. In caso si verificasse un malfunzionamento, contattateci immediatamente (0434-1696106 o support@primaluceLab.com). Non tentate di smontare, riparare o modificare da soli ECCO, senza la nostra approvazione scritta, al fine di non perdere la Garanzia del Produttore.

Indice

Contenuto della confezione	2
Usare ECCO con EAGLE	3
Impostazioni avanzate ECCO	4
Risoluzione dei problemi	4
INFORMAZIONI PER GLI UTENTI	5

Contenuto della confezione

- ECCO modulo ambientale computerizzato per EAGLE
- Basetta per supporto cercatore
- 2 grani
- 2 sensori di temperatura
- Cabo Micro-USB

Usare ECCO con EAGLE

ECCO è progettato per funzionare con EAGLE (compatibile con le unità EAGLE dotate di porte 0-12V per le fasce anticondensa) e non ha bisogno di software o driver per funzionare. Il tuo EAGLE deve solo essere aggiornato con EAGLE Manager almeno alla versione 2.0. Scarica l'ultima versione di EAGLE Manager dal nostro sito Web <https://www.primalucelab.com/astronomia/downloads>

Per utilizzare ECCO, segui questi passaggi:

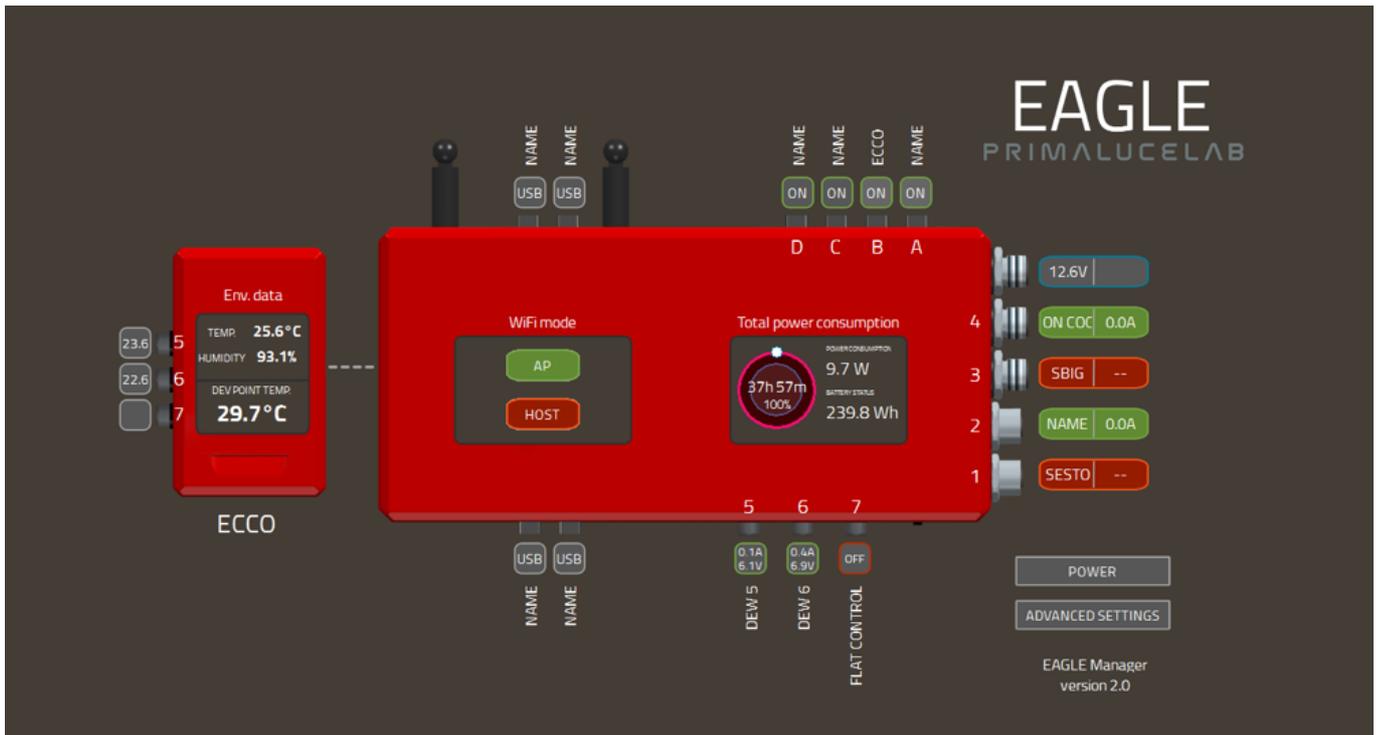
- Collega ECCO al supporto per porta cercatore che trovi in questa scatola e poi inseriscilo nell'attacco del cercatore del telescopio. Inserisci la testa della sonda di temperatura tra la fascia anticondensa che volete controllare con ECCO e l'ottica che vuoi riscaldare.
- Collega il sensore di temperatura al numero di porta di ECCO corrispondente al numero della porta di EAGLE in cui è stata collegata la fascia anticondensa. Ad esempio, se la tua fascia anticondensa per il telescopio è collegata alla porta 5 di EAGLE, collegherai il sensore di temperatura alla porta 5 di ECCO.
- Collega il cavo USB (che trovi in questa confezione) nella porta Micro-USB dell'ECCO e nella porta USB di EAGLE.
- Dopo alcuni secondi, fate clic sul pulsante CONNECT nell'interfaccia di EAGLE Manager ed ECCO si attiverà.
- La porta (a cui hai collegato sia la fascia anticondensa che il sensore di temperatura) diventerà arancione e questo significa che ECCO controlla automaticamente la potenza di riscaldamento in base al punto di rugiada che verrà visualizzato sull'interfaccia di EAGLE Manager. Da questo momento non è possibile modificare manualmente la potenza della fascia anticondensa nelle porte arancioni.

Prima di utilizzare i sensori di temperatura, è necessario calibrarli. Attendi almeno 1 minuto dal momento in cui hai collegato ECCO alla porta USB di EAGLE. Quindi, senza che i sensori di temperatura tocchino nulla e con i sensori di temperatura vicini ad ECCO, fai clic sul pulsante "ADVANCED SETTINGS" e premi il pulsante "Calibra". Questo calibrerà i sensori di temperatura in modo che corrispondano a quello interno di ECCO. Nota: questa calibrazione deve essere eseguita solo al primo utilizzo o quando si cambiano/acquistano nuovi sensori di temperatura.

Impostazioni avanzate ECCO

A partire dalla versione EAGLE Manager 2.0, nelle Impostazioni avanzate puoi trovare:

- Delta-T: la temperatura che ECCO aggiunge alla temperatura del punto di rugiada relativa alla fascia anticondensa. Più grande è la tua ottica, più alto ti consigliamo di impostare questo valore per mantenere la tua ottica uniformemente riscaldata.



Risoluzione dei problemi

D: Quando faccio clic sul pulsante ECCO in EAGLE Manager, non si connette.

R: Se vedete “No ECCO found” dopo aver premuto il pulsante ECCO, significa che Windows non ha caricato correttamente il driver quando collegate il cavo USB di ECCO ad EAGLE. Con ECCO scollegato dalla porta USB, andate al “Pannello di controllo”, quindi selezionate “Gestione dispositivi”. Qui vedete l'elenco di tutti i dispositivi. Collegate il cavo USB di ECCO e vedrete l'elenco aggiornarsi. Se il nuovo dispositivo trovato ha un segno giallo, significa che il driver non è stato caricato automaticamente. Fate clic con il tasto destro del mouse su di esso e selezionate "Aggiorna driver". Nella nuova finestra selezionate "Cerca il software del driver nel mio computer", fate clic sul pulsante “Sfoglia” e selezionare la cartella in cui è stato precedentemente decompresso il file zip “ECCO software package”, che include anche il driver di sistema. Questo installerà manualmente il driver di ECCO, riavviate EAGLE e connettetevi di nuovo a ECCO in EAGLE Manager.

D: L'umidità condensa sull'ottica del mio telescopio anche se uso l'ECCO

R: Prima di tutto verifica che, quando ECCO applica alimentazione alle fasce anticondensa, queste si riscaldino. Se le fasce anticondensa sono a posto, suggeriamo di aumentare (ad esempio a 2-3 gradi) il valore Delta-T negli ADVANCED SETTINGS di EAGLE Manager.

INFORMAZIONI PER GLI UTENTI



Ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche", il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 152/2006.

Conformità alla normativa RAEE (D.Lgs. 49/2014)

PrimaLuceLab è iscritta al Registro AEE con numero IT17030000009790

PrimaLuceLab aderisce al Sistema Collettivo ERP Italia per la conformità alla normativa RAEE.



CERTIFICATO DI GARANZIA

- 1) La garanzia dei prodotti PrimaLuceLab decorre dalla data della fattura; sarà valida solo se verrà allegata alla fattura (o scontrino) di acquisto.
- 2) La garanzia copre il prodotto contro difetti di fabbricazione e comprende il costo del materiale sostituito e della manodopera.
- 3) La garanzia non copre eventuali danni provocati al prodotto né difetti o guasti che insorgono a causa di una errata installazione, uso improprio e/o deterioramenti dovuti a normale usura.
- 4) LA GARANZIA NON HA VALIDITA' NEI SEGUENTI CASI:
 - Riparazione effettuata da personale o laboratori non autorizzati da PrimaLuceLab.
 - Interventi invasivi o manomissione di parti interne e/o esterne.
 - Mancanza della fattura (o scontrino) di acquisto.

CONDIZIONI PER L'ASSISTENZA TECNICA

L'assistenza tecnica viene svolta esclusivamente presso PrimaLuceLab o i suoi distributori autorizzati. Tutti i resi dovranno pervenirci previa nostra autorizzazione (da richiedere a support@primalucelab.com). E' OBBLIGATORIO unire alla spedizione la fattura (o scontrino) di acquisto e la descrizione dettagliata del difetto riscontrato. Per prodotti sprovvisti di fattura (o scontrino) di acquisto, le spese di riparazione e spedizione sono sempre a carico del cliente, a seguito di preventivo accettato.